



# COMUNE DI PRIVERNO

## Provincia di Latina

COPIA

### EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA - IMPIANTI SPORTIVI - LAVORI PUBBLICI - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - CA

Registro Generale N. 299 del 01/07/2015  
Registro di Settore N. 35 del 24/06/2015

#### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO

##### OGGETTO :

**Autorizzazione paesaggistica n. 118 del 01/07/2015 ai sensi art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii. - L.R. 19/12/1995 n. 59, Località: via Marittima II, 60 (località Fossanova).  
Richiedente: PAGLIAROLI TULLIO**

VISTO il provvedimento formale di incarico di Posizione Organizzativa, Decreto Sindacale del 04/03/2014 n. 7 con cui veniva nominato l'arch. Claudia ROMAGNA quale Responsabile del Servizio 3.1 nell'ambito del Dipartimento 3 – Tecnico, nonché il Decreto del Commissario Straordinario n.9 del 28 maggio 2015 di conferma nell'incarico;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2015 il Consiglio Comunale di Priverno (Latina) è sciolto (Art. 1) e il Dott. Andrea Polichetti è nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, conferendo altresì al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco (Art. 2);

VISTA la Determinazione n. A9739 del 13/10/2011 con la quale la Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale e Territorio, Direzione Regionale Territorio e Urbanistica individua i Comuni in possesso dei requisiti necessari per il mantenimento della funzione di delega in materia di autorizzazione paesaggistica dal 1° gennaio 2010 – art. 146 e 159 del D.Lgs 42/2004, tra i quali è compreso il Comune di Priverno (LT);

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 16/03/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della Legge 29/06/1939, n. 1497 in materia di protezione delle bellezze naturali";

VISTA la L.R. N° 24 del 06/07/1998 e successive modificazioni, che disciplinano la pianificazione paesistica e la tutela dei beni e delle aree sottoposte a vincolo paesistico e di approvazione dei Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio (P.T.P.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale N° 4481 del 30/07/1999 con la quale è stato approvato il Testo Coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. Ambito Territoriale N° 10;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale N° 556 del 25/07/2007 come modificata, integrata e rettificata con D.G.R. N° 1025 del 21/12/2007, con la quale è stato adottato il "Piano Territoriale Paesistico Regionale", ai sensi degli art. 21, 22, 23 della L.R. del 6/07/1998 N° 24 ed in ottemperanza degli art. 135, 143 e 156 del D.Lgs 22/01/2004 N° 42;

VISTA la parte Terza – Beni Paesaggistici del D.Lgs N° 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con il quale è stata organicamente riordinata la normativa per la tutela dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO l'art. 2 comma 1 lettera s) del D.Lgs 26 marzo 2008 n. 63 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 42/2004 in relazione al paesaggio" che modifica l'art. 146 "Autorizzazione" del citato D.Lgs 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento rientra tra quelli per i quali è richiesta l'autorizzazione paesaggistica;

VISTO che la Tavola A36 Foglio 401 del Piano Territoriale Paesistico Regionale adottato con D.G.R. del 25/07/2007 N° 556 evidenzia che l'area di che trattasi è sottoposta a vincolo paesistico ai sensi dell'art. 134 comma 1 lettera b) del D.Lgs 42/2004 "Fascia di rispetto di mt. 150,00 dagli argini dei corsi d'acqua del Piano Paesaggistico" e "Aree di valore estetico tradizionale, Bellezze Naturali dal piano paesaggistico";

VISTO che nella Tavola B36 Foglio 401 del P.T.P.R. adottato, l'area di che trattasi viene classificata come, "Protezione delle acque pubbliche con relativa fascia di rispetto di 150 metri" e "Aree di valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche";

VISTO che nel P.T.P. approvato dalla Regione Lazio l'area di che trattasi ricade all'interno del:

Vincolo dichiarativo - Decreto Ministeriale del 07.10.1959 pubblicato sulla G.U. del 16.10.1959 n. 250 (aree sottoposte a vincolo di inedificabilità temporanea ai sensi degli art. 1 ter e 1 quinquies della L. 431/85 – aree già sottoposte a vincolo paesaggistico ex Lege 1497/39);

vincoli ricognitivo di piano: Vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze naturali (P.T.P.R.) Art. 136 D.L.vo 42/2004.

VISTO che le opere da realizzare inoltre insistono su aree destinate dal vigente Strumento Urbanistico (P.R.G.) in Zona B di Completamento – Sottosona B4";

VISTO che la relazione paesaggistica illustrativa dell'Istruttore Tecnico arch. Gianfranco Cautilli del 07.05.2015;

VISTO che con nota prot. 5620 del 08.05.2015 il Comune di Priverno trasmetteva al Ministero per i Beni e le Attività Culturali la documentazione presentata dal sig. Pagliaroli Tullio il 30.03.2015 prot. 3878 inerente i lavori relativi alla "variante in corso d'opera ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato" in via Marittima II n. 60 (località Fossanova) accompagnata da una Relazione Tecnica Illustrativa ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera s) punto 7 del D.Lgs 63/2008 e che lo stesso Ministero ne accusava ricevuta il 18.05.2015;

VISTO che con nota prot. 00007316 (MBAC-SBEAP-LAZ\_LT-2) del 28.05.2015, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, ha espresso in merito alla compatibilità paesaggistica, parere favorevole con prescrizione che:

a) *"vengano fatte salve le prescrizioni di cui al parere di cui all'autorizzazione paesaggistica n. 94 del 12.03.2013 che di seguito si riportano: 1) i materiali di finitura per la parte in ampliamento siano in continuità con quanto caratterizza l'edificio esistente; 2) venga implementata la piantumazione di essenze autoctone in corrispondenza della parte dell'edificio interessata all'ampliamento, al fine di meglio mitigare l'incidenza dell'ampliamento stesso rispetto alla percezione esterna";*

b) *vengano fatte salve eventuali indicazioni/prescrizioni dettate dagli altri eventuali Enti che ne abbiano competenza";*

VISTO che il richiedente ha prodotto attestazione di avvenuto versamento dei diritti d'istruttoria ammontanti complessivamente ad Euro 230,00 tramite bollettino postale n. VCYL0075 del 29.01.2015 sul C/C postale 12157046 intestato al Comune di Priverno – Servizio Tesoreria;

VISTI la legge 7 agosto 1990, n.241, ss.mm.ii.;

il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;  
il Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267 – T.U. EE.LL. e ss.mm.ii.;

TANTO PREMESSO, attese le proprie competenze

## DETERMINA

di AUTORIZZARE a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di cui al parere della MBAC-SBEAP prot. 0007316 del 28.05.2015, fatto salvo ogni eventuale diritto di terzi, ai sensi dell'Art. 146 comma 9 del D.Lgs 22/01/2004 N° 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" così come corretto ed integrato dal D.Lgs N° 63 del 26/03/2008 ed ai sensi della Legge Regionale 19.12.1995 n. 59 "Subdelega ai Comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche della L.R. 16/03/1982 n. 13 e della L.R. 03/01/1986 n. 1 " per "variante in corso d'opera ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato" – pratica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs n. 42 del 22.01.2004" in via Marittima II n. 60 (località Fossanova) distinto in Catasto al foglio n. 53 particella 129 e 142.

La presente Autorizzazione è rilasciata ai soli fini ambientali e paesaggistici e restano salve, prima del rilascio del Permesso di Costruire o del perfezionamento di altro titolo abilitativo, le verifiche in ordine alle norme urbanistiche, edilizie ed ai vincoli di altra natura.

La presente autorizzazione sarà pubblicata, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 2 della Legge Regionale 59/95, all'Albo Pretorio Comunale e ne verrà data comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici - Via dei Cavalletti n. 2 - Roma, ai sensi art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 N° 42 così come sostituito dal D.Lgs 63/2008.

La presente Autorizzazione è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1304 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi;

A norma dell'art.8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è arch. Claudia Romagna e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912308-236).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3.1  
F.TO arch. Claudia ROMAGNA

## VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Visto di regolarita', attestante la regolarita' tecnica, ai sensi dell'art. 151 del D.  
Lgs. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE

Priverno, 24/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to ROMAGNA CLAUDIA

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si attesta la regolarita' contabile e la copertura finanziaria della entrata ai sensi dell'art. 179, comma 3,  
del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Dati contabili:

Accertamenti				
Anno	Titolo	Capitolo	Articolo	Numerazione Progressiva
3		255	4	1

Priverno, 01/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERV.FINANZIARIO

F.to RODA' ANTONINA

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicita' degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, e'  
stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

Data inizio pubblicazione: 13 OTT. 2015

Il Responsabile delle Pubblicazioni  
F.to

Si attesta che e' copia conforme all'originale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ROMAGNA CLAUDIA

Priverno, 24/06/2015

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Priverno. La firma autografa e' sostituita dalla  
indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.